



Giunta Regionale della
Campania

Direzione Generale la Difesa del Suolo e
l'Ecosistema

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

DECRETO n. 30 del 06 Settembre 2018

Oggetto: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.D. n. 338/2015. Misure di adattamento agli impatti sui cambiamenti climatici – art.19 comma 6 D.Lgs. n. 30/2013. Intervento “Completamento degli interventi di mitigazione del rischio da crolli in località Liparlati” nel Comune di Positano (SA) - CUP: D73G14000760005 – Liquidazione primo acconto al Soggetto attuatore – Comune di Positano.

IL COORDINATORE

VISTO:

- La legge 08 luglio 1986 n.349 e s.m.i. recante: “ Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;
- il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante: “ Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ”, ed in particolare l'art. 35 che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014 n. 142, che istituisce, tra l'altro, la “Direzione generale per il clima e l'energia” alla quale sono attribuite in particolare le funzioni di competenza del Ministero in materia di “strategie di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici, sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la Direttiva 2003/877CE del Parlamento Europeo e del Consiglio “che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio”;
- in particolare, l'art. 10, comma 3 della Direttiva 2003/877CE, ai sensi del quale “gli Stati membri stabiliscono l'uso dei proventi della vendita all'asta delle quote”, precisando che almeno il 50% dei proventi della vendita all'asta delle quote (...) è utilizzato, tra l'altro, per favorire l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici;
- il Decreto Interministeriale 26 settembre 2014 n. 231 che ha attribuito al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di € 149.249.630,19 per i proventi delle aste di competenza dell'anno 2013 in relazione alle procedure stabilite dall'art 19 del D.Lgs. 13 marzo 2013 n. 30;



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale la Difesa del Suolo e
l'Ecosistema

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato

Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014

Struttura di coordinamento

Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

DATO ATTO:

- che con nota prot. n.396\1/GAB del 24 febbraio 2015 il Ministro dell'Ambiente ha richiesto la riallocazione dei residui, per la quota di competenza della Direzione Generale per il clima e l'energia pari ad € 44.662.333,00 sul cap.8415 CDR 11;
- che l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea, individua tra i suoi obiettivi prioritari la promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione e la gestione dei rischi;
- della "Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici" approvata con Decreto direttoriale n. 86 del 16 giugno 2015 e pubblicata in G.U. n.153 del 4 luglio 2015;
- che tra le misure di adattamento ai cambiamenti climatici previste dalla "Strategia nazionale" sono inclusi anche interventi strutturali, individuati sulla base di valutazioni del rischio effettuate a livello nazionale e regionale, di messa in sicurezza della popolazione esposta ai rischi, il mantenimento o il ripristino dei servizi ecosistemici compromessi;
- che il Decreto legge 12 settembre 2014 n.133 convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n.164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare, l'art.7 comma 2 affida al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n.91/2014 convertito con modificazioni dalla legge 116/2014;
- che Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, adottato ai sensi dell'art. 10, comma 11, del Decreto legge n.91/2014, individua i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

RILEVATO:

- che i criteri stabiliti dal predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, tengono conto, tra l'altro, delle classi di priorità indicate dalle Regioni con il supporto delle loro strutture di protezione Civile, dei pareri delle Autorità di Bacino, del numero di persone e beni a rischio idrogeologico e della frequenza degli eventi in relazione ai tempi di ritorno;
- l'istanza di finanziamento per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico proposta dalla Regione Campania tramite compilazione delle schede istruttorie inserite nella piattaforma ReNDiS-web che dovranno essere validate ai fini del trasferimento delle relative risorse;
- che per garantire l'efficacia delle misure di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici, la selezione degli interventi è stata effettuata sulla base dei dati inseriti nel sistema ReNDiS, dando priorità ai progetti di completamento o cofinanziati, dal livello di progettazione, in relazione ai tempi di realizzazione, alla presenza della stima di persone a rischio, all'inserimento dei file di progetto, alle priorità regionali "AA" e "A" e ai livelli di rischio R4 e R3;



Giunta Regionale della
Campania

Direzione Generale la Difesa del Suolo e
l'Ecosistema

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

RILEVATO ALTRESI':

- che con Ordinanza 13 giugno 2017, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
 - la continuità alla Struttura di coordinamento a supporto del Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge n. 116 del 11 agosto 2014, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 50.06.00 – Ambiente, Difesa del Suolo ed Ecosistema;
 - di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente';

CONSIDERATO:

- che nell'elenco allegato al D.D. n° 338 del 14 dicembre 2015, figura l'intervento denominato "Completamento degli interventi di mitigazione del rischio da crolli in località Liparlati" nel Comune di Positano (SA), importo € 1.150.000,00, Ente proponente: Comune di Positano;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 173 del 27 12.2016 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stato nominato RUP dell'intervento l'ing. Raffaele Fata, responsabile del Settore Tecnico Progettuale e LL.PP. del comune di Positano;
- che con Decreto Commissariale n. 25 del 23/10/2017 è stato:
 - individuato il Comune di Positano quale Ente attuatore dell'intervento;
 - approvato lo schema di convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune di Positano;
- che in data 20/11/2017 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Positano, alla cui lett. a, dell'art. 11 è stabilito che il primo acconto "pari allo 0,5% dell'importo del



Giunta Regionale della
Campania

Direzione Generale la Difesa del Suolo e
l'Ecosistema

Il Direttore Generale



Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 13/06/2017

finanziamento” può essere liquidato “in seguito alla pubblicazione del bando di gara. Contestualmente, potranno essere corrisposte le spese sostenute dall'Ente Attuatore per l'esecuzione delle indagini, degli accertamenti e dei rilievi...”;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che con nota prot. 13549 del 23/11/2017 del Comune di Positano, il R.U.P., ha richiesto l'erogazione della prima quota pari allo 0,5 % del finanziamento;
- che con nota prot. n. 7331 del 13.06.2018 del Comune di Positano il RUP ha:
 - comunicato che il bando di gara dell'intervento in oggetto è stato pubblicato sulla G.U.R.I., all'Albo Pretorio del Comune, sul profilo dell'Asmel consortile S.c. a r.l. ;

RITENUTO:

- di poter liquidare la somma complessiva di € 5.750,00 quale primo acconto, così come previsto nella convenzione stipulata in data 20/11/2017 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014 e il Comune di Positano, pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 5.750,00 a favore del Comune di Positano C.F. 00232340653;
2. di accreditare l'importo di € 5.750,00 sull Conto Corrente Unico di Tesoreria aperto presso la Banca d'Italia Sezione Provinciale di Salerno, codice IBAN IT 48 C 01000 03245 4243 0030 4815 intestato al Comune di Positano;
3. di ribadire, come da Convenzione sottoscritta, l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente Attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. che la somma complessiva di € 5.750,00 (cinquemilasettecentocinquanta,00) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Positano.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:

www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Difesa del Suolo ed Ecosistema
- dott. geol. Michele Palmieri-

